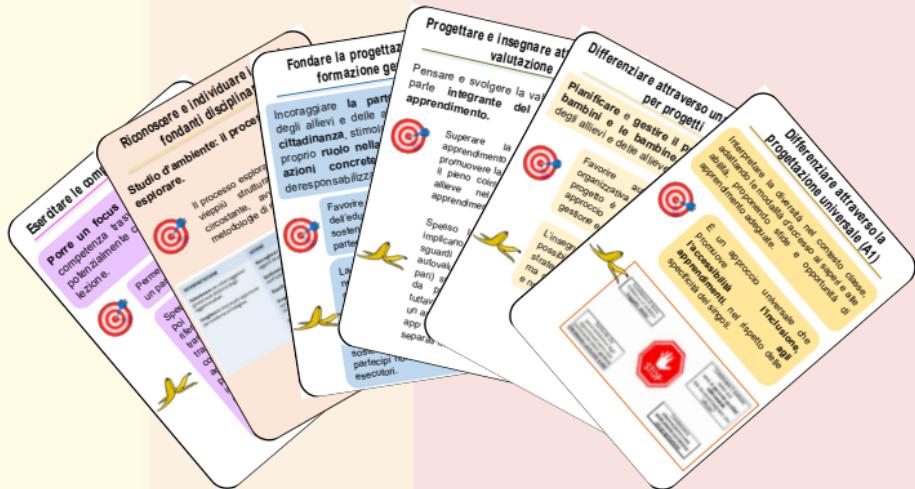


# **Le Carte per la progettazione didattica**



## **Un progetto del Circondario scolastico Locarnese e Valli**

Si ringraziano tutte le docenti e tutti i docenti che, attraverso la loro partecipazione attiva, le rappresentazioni condivise e le domande poste, hanno contribuito all'identificazione degli elementi salienti delle carte.

Un sentito ringraziamento va inoltre agli esperti intervenuti nel percorso formativo. Le loro idee, riflessioni e risorse hanno rappresentato un prezioso contributo per la realizzazione dei materiali contenuti in questo progetto.

*Michela Bolzonella Borruat, Marina Bernasconi, Luca Crivelli, Daniele Dell'Agnola, Aline Esposito, Massimo Frapolli, Fabio Guarneri, Valentina Grion, Patrick Kunz, Matteo Piricò, Nicola Rudelli, Silvia Sbaragli, Roger Welti, Laura Rusconi*

Coordinamento del progetto:  
Commissione di Circondario  
Locarnese e Valli

### **Versione digitale**



# Esercitare le competenze trasversali



**Porre un focus intenzionale** su una competenza trasversale (CT) tra le diverse potenzialmente coinvolte in un'attività o lezione.



Permette di focalizzare il lavoro su un particolare aspetto trasversale.



Spesso prima si pensa all'attività e poi si riconoscono possibili riferimenti formali alle CT. La CT non va considerata come un orpello da inserire o aggiungere ad una progettazione per renderla più ricca e interessante, ma come un focus privilegiato definito a priori da perseguire concretamente con le stesse energie destinate ad un traguardo disciplinare.



# Idee

1

Prendere in considerazione le 7 competenze trasversali.



2

Riconoscere i bisogni degli allievi e delle allieve e della classe (→ mappa di sezione), mappare le possibilità offerte dalle materie e dal percorso didattico, quindi definire le priorità: scegliere la competenza trasversale focus e alcune sue manifestazioni specifiche ritenute importanti da sviluppare.

Scuola dell'infanzia



Scuola elementare

*Esempio  
collaborazione:*



3

Definire un *setting didattico* coerente e specifico con la competenza trasversale focus scelta.

→ Ogni scelta (contenuto, situazione-problema, vincolo, metodo, materiale) dovrebbe essere giustificata dalla scelta effettuata.

# Esercitare le competenze trasversali



Identificare **più occasioni** in cui far esercitare la competenza trasversale focus.



Permette di allenare la CT e di richiamare in maniera efficace le riflessioni costruite con gli allievi e le allieve in precedenza.



Talvolta si assiste a un insieme di situazioni che nel tempo sollecitano CT differenti senza permettere un lavoro continuo, intensivo e mirato su una CT specifica. La dispersione non facilita un apprendimento efficace basato su allenamento, valutazione tra pari e autovalutazione.

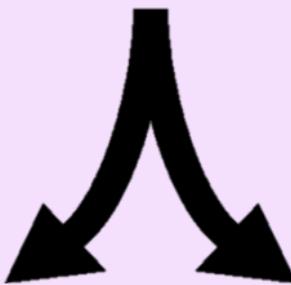


# Idee

BOZZA  
Versione 8.2025

Allenare su un tempo prolungato la competenza trasversale focus scelta.

## Doppia via



### Le trasversalità integrate nelle attività disciplinari

Tieni presente la competenza focus e scegli regolarmente le occasioni che si presentano nei percorsi didattici disciplinari o in attività meno strutturate (giochi,...) per svilupparla.

### Le trasversalità sviluppate in momenti specifici

Crea delle attività *ad hoc* in cui sviluppare in maniera specifica e mirata la competenza trasversale focus.

# Esercitare le competenze trasversali

**Mappare i bisogni e le risorse dei bambini e della classe** in termini di caratteristiche personali, sociali, intellettuali e metodologiche.



Permette di identificare le competenze trasversali (CT) su cui porre il focus.



Non è la scelta dell'attività didattica a determinare le CT da sviluppare, ma sono i bisogni e le risorse individuali e del gruppo a definire le priorità su cui dover lavorare in termini di competenze trasversali.



# Idee

Formulare una **mappa di sezione** e identificare le priorità e quindi dei focus in relazione alle competenze trasversali.



Definire le identità competenti, ossia le risorse dei bambini e delle bambine che possono essere usate per promuovere tutoring/apprendimento tra pari. Questo permette di condividere le abilità di alcuni a vantaggio degli altri.

# Esercitare le competenze trasversali

Considerare tutte le **sfaccettature** delle competenze trasversali, ossia gli aspetti specifici che la definiscono.



Permette di considerare per esteso e in maniera approfondita le competenze trasversali.



Talvolta le competenze trasversali vengono ridotte a manifestazioni superficiali. Ad esempio la «collaborazione» non è solo capacità di "lavorare" con qualcuno; bensì anche ascolto, accettazione delle idee altrui senza giudizio, condivisione di spazi e materiali, la tolleranza, il rispetto,...



# Idee

1. Considera le manifestazioni specifiche della competenza trasversale
2. Definisci una competenza focus e per ogni attività in classe delle sue specifiche manifestazioni da sviluppare intenzionalmente con gli allievi e le allieve

## Scuola dell'infanzia

|  | Ambiente   | Immagini, forme, suoni | Lingue | Spazio, numeri e logica | Salute, motricità |
|--|--|------------------------|--------|-------------------------|-------------------|
| <br><small>(come l'allievo legge la situazione)</small>                | <b>Individuare</b> caratteristiche soggettive o obiettive negli oggetti (connotazione/denotazione)<br><b>Rievocare</b> le preconoscenze<br><b>Riconoscere</b> modelli, forme e procedure di indagine già note<br><b>Selezionare</b> una strategia di apprendimento adeguata alla situazione  |                        |        |                         |                   |
| <br><small>(come l'allievo agisce in risposta ad un problema)</small> | <b>Analizzare</b> il compito da affrontare<br><b>Confrontare</b> modalità diverse di apprendimento<br><b>Eseguire</b> procedure, modelli, comportamenti in imitazione del compagno o dell'adulto<br><b>Ideare</b> forme e procedure per esplorare la realtà<br><b>Organizzare</b> il proprio ambiente di apprendimento in base a necessità e scopi<br><b>Planificare</b> sequenze e procedure di apprendimento |                        |        |                         |                   |
| Autoregolazione  |   |                        |        |                         |                   |

## Scuola elementare

### Manifestazioni e processi chiave

#### Interpretazione

- Riconoscere le proprie caratteristiche personali, valoriali e culturali.
- Identificare le proprie potenzialità e i propri limiti.
- Cogliere gli scopi dell'azione da perseguire.

#### Azione

- Formulare piani di azione funzionali agli scopi.
- Realizzare progetti nel rispetto di regole, esigenze, diversità e sentimenti degli altri.
- Confrontare i propri valori e le proprie percezioni con quelle degli altri.
- Spiegare le proprie opinioni e affermare le proprie scelte.

#### Autoregolazione

- Controllare i risultati della propria azione, adattandola sulla base dei feedback ricevuti.
- Giudicare la pertinenza e la validità delle scelte da prendere, riconoscendone le conseguenze, reali e potenziali.



# Esercitare le competenze trasversali

**Osservare e riconoscere** lo sviluppo delle competenze trasversali individuali e nella dinamica di gruppo.



Per valutare *in itinere* la competenza trasversale focus è necessario praticare delle osservazioni intenzionali.



Sebbene la competenza trasversale sia identificata, talvolta rimane sottotraccia senza che vi sia uno sguardo specifico finalizzato a trarre un bilancio momentaneo del livello di competenza del singolo e del gruppo classe.



# Idee

Utilizzare come chiavi di lettura per l'osservazione delle dinamiche individuali e di gruppo i profili della competenza trasversale focus.



## Doppia via

Rubrica valutativa CT



Osservare un numero limitato di allievi e allieve.



Osservare tutti o molti allievi e allieve ma su aspetti molto specifici e puntuali della competenza trasversale.



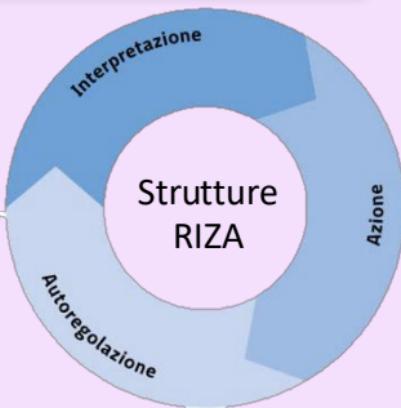
Prendere traccia: utilizzare degli strumenti quali quaderni, tabelle, griglie, scale di autovalutazione per monitorare il progredire delle competenze del singolo e del gruppo.



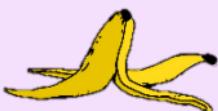
I profili di competenza possono essere usati dal docente come riferimento proprio per costruire con i bambini dei criteri di valutazione tra pari e autovalutazione.

# Esercitare le competenze trasversali

Esercitare la competenza trasversale focus in **tutte e tre le strutture RIZA**.



Permette di consolidare ed estendere il livello di padronanza della competenza trasversale.



Sovente si considerano esclusivamente i processi legati all'azione e si dimenticano i processi di interpretazione e di autoregolazione (capacità metariflessive). Questo conduce a un livello di padronanza della competenza trasversale solo parziale.



# Idee

Ogni competenza trasversale ha delle manifestazioni specifiche suddivise nelle tre strutture RIZA:

## Manifestazioni e processi chiave

### Interpretazione

- Identificare i propri bisogni e i problemi da affrontare.
- Riconoscere l'esistenza e/o il valore di punti di vista differenti.
- Cogliere luoghi comuni, schemi di pensiero e pregiudizi.

### Azione

- Analizzare e mettere in relazione informazioni e dati a disposizione.
- Distinguere tra fatti ed elementi oggettivi da altri soggettivi.
- Confrontare la propria opinione con quella degli altri.

### Autoregolazione

- Giustificare e/o difendere la propria posizione sulla base di argomenti logici, etici o estetici.
- Giudicare e/o criticare una certa posizione sulla base dei criteri assunti.
- Argomentare a favore o contro una tesi, anche assumendo punti di vista differenti.



Scuola elementare

Scuola dell'infanzia

|   | Ambiente  | Immagini, forme, suoni | Lingue | Spazio, numeri e logica |
|---|---|------------------------|--------|-------------------------|
| <b>Interpretazione</b><br>(come l'allievo legge la situazione)  | <b>Individuare</b> schemi, routine, progressioni, similarità in una situazione di apprendimento                                 |                        |        |                         |
|   | <b>Riconoscere</b> dispositivi che fanno parte dell'esperienza personale.   |                        |        |                         |
|   | <b>Riconoscere</b> istruzioni formali come ricette, istruzioni di gioco o di costruzione  |                        |        |                         |
| <b>Azione</b><br>(come l'allievo agisce in risposta ad un problema)                                   | <b>Decifrare</b> semplici contributi in diversi linguaggi mediiali (testo, immagine, simboli).                                  |                        |        |                         |
|   | <b>Eseguire</b> semplici procedure nella realizzazione di un progetto personale o collettivo.                                   |                        |        |                         |
|   | <b>Formulare</b> ipotesi relativamente ad apparecchi, macchinari, dispositivi appartenenti alla sua esperienza.                 |                        |        |                         |
|   | <b>Formulare</b> una successione di semplici istruzioni per risolvere un problema.  |                        |        |                         |
|   | <b>Ideare</b> regole, sequenze, procedure alla base di giochi, inventati o rivisti  |                        |        |                         |
|   | <b>Organizzare</b> oggetti in base a una proprietà scelta in modo da trovarli più velocemente (forma, dimensione, colore, ...). |                        |        |                         |
| <b>Autoregolazione</b><br>(come l'allievo modifica dall'esperienza, come cambia le proprie strategie) | <b>Motivare</b> la scelta dell'uso di un determinato strumento per eseguire una specifica attività                              |                        |        |                         |



Per la competenza trasversale focus individuata esercita in classe le manifestazioni specifiche che riguardano sia i processi di interpretazione sia quelli di autoregolazione, oltre naturalmente a quelli d'azione.



**Dedicare regolarmente dei momenti** per restituire esplicitamente agli allievi e alle allieve dei **riscontri** sulle competenze trasversali e **attivare in maniera specifica** la classe in termini di valutazione tra pari e autovalutazione.



Riflettere attivamente con gli allievi e le allieve sulle diverse competenze trasversali osservate in classe per creare consapevolezza del livello di competenza espresso in quel momento dal singolo e dal gruppo classe e dare un senso ai successivi passi da intraprendere.



La competenza trasversale non si sviluppa solo *en passant*, in maniera implicita o attraverso la mera compilazione di griglie, ma implica momenti di riflessione e di feedback specifici



# Idee

Prima o dopo l'attività avere dei momenti con gli allievi dove:

- esplicitare la competenza trasversale che è stata attivata, sottolineando nel lavoro come si è manifestata
- spiegare le ragioni di questa scelta
- riflettere con i bambini sul perché è importante allenare una determinata competenza trasversale (mostrare l'utilità)

L'allievo in qualsiasi momento del lavoro deve sapere perché sta facendo una tal cosa → coinvolgimento e senso.

Attivare gli allievi e le allieve:

- scambio tra pari
- colloqui individuali con allievi e allieve
- autovalutazione
- discussioni e condivisione a grande gruppo.



Dove mi trovo rispetto alla competenza: cosa è successo? Cosa ha funzionato? Cosa potremmo migliorare? In che modo ho contribuito io?

Fissare le riflessioni con strumenti quali:

- Poster memoria (con richiami visivi, verbali, iconici/pittogrammi)
- Striscia auto-valutativa iconica/grafica
- Filo identitario/ Stella di senso

# Esercitare le competenze trasversali



Tradurre in classe la competenza trasversale focus in termini di **vincolo da affrontare** all'interno di un compito dato agli allievi e alle allieve.



Al fine di integrare le competenze trasversali in maniera funzionale nelle attività didattiche è utile concepirle come vincoli intenzionalmente posti dal docente all'interno di un compito più ampio.



Le competenze trasversali non emergono ineluttabilmente dall'attività didattica scelta, ma la possono trasformare in maniera creativa attraverso la scelta di vincoli riferiti a delle modalità di lavoro e condizioni organizzative che richiamano le diverse competenze trasversali.



# Idee

Considera un possibile vincolo (=condizione) da proporre nell'attività scelta in termini di modalità di lavoro.

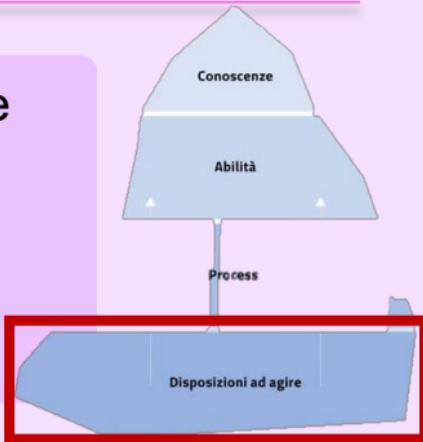
Es.: gli allievi e le allieve sono chiamati a formulare delle ipotesi per identificare un luogo misterioso proposto in una fotografia (attività).

**Vincolo:** le ipotesi della classe prima di essere accettate devono essere oggetto di domande e critiche costruttive da parte dei compagni di classe.

Questo vincolo permette di lavorare all'interno del compito (disciplinare) sulla competenza trasversale «pensiero critico».

# Esercitare le competenze trasversali

**Valutare** le competenze trasversali come **disposizioni ad agire** delle competenze disciplinari.



Ricomporre la frattura tra comportamento e apprendimento: le competenze trasversali rientrano come parte delle competenze disciplinare nelle disposizioni ad agire.



Le trasversali non trovano sempre posto nella valutazione, ad eccezione della scuola dell'infanzia con il relativo profilo in uscita. In alcuni casi, con particolare riferimento alla scuola elementare, le competenze trasversali vengono interpretate, con i relativi limiti, esclusivamente in termini di condotta e applicazione.



# Idee

All'interno di una situazione disciplinare definire una competenza trasversale focus che **crei un vincolo** per allievi e allieve da dover affrontare.

In altre parole la competenza trasversale diviene una disposizione ad agire, ossia una componente della competenza disciplinare.

Es.: progettare un esperimento scientifico (competenza disciplinare), condividendo nel gruppo le idee prima di realizzarlo (vincolo riferito alla competenza trasversale collaborazione).

In questo senso, la competenza trasversale è intenzionalmente riconosciuta all'interno della competenza disciplinare e, in quest'ottica, la loro valutazione è inscindibile.